

Città di Ravenna



Verbale Seduta

Commissione Consiliare Nr. 5

Del 16 Novembre 2023

Approvato in C5 (con astensione dei consiglieri assenti il 16.11.23) nella seduta del 24.1.2024



Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	X (da remoto)	15.45	15.48
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15.00	15.48
Buonocore Davide		Lista De Pascale Sindaco	assente	/	/
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	assente	/	/
Donati Filippo	Grandi Nicola	Viva Ravenna	assente	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15.00	15.48
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X (da remoto)	15.00	15.48
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15.00	15.48
Francesconi Chiara		Misto	X (da remoto)	15.00	15.48
Haxhibeku Renald		PD	X (da remoto)	15.00	15.48
Margotti Lorenzo		PD	X (da remoto)	15.00	15.48
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	assente	/	/
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	X (da remoto)	15.00	15.48
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	X (da remoto)	15.00	15.48

Presiede la seduta il Presidente Commissione **5 Giacomo Ercolani**

I lavori hanno inizio alle ore 15.06.

Il Presidente C5, **Giacomo Ercolani**, introduce brevemente le due delibere all'ordine del giorno, riguardanti rispettivamente quella PD 360/2023 'Il bilancio di previsione 2023/2025 e la verifica definitiva degli equilibri generali' e la PD 338/2023 'Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022'.



L'assessora **Livia Molducci**, a proposito della delibera PD 360/2023, precisa come si sia giunti alla terza fase del bilancio: dopo il bilancio di previsione si è provveduto ad una salvaguardia prima dell'estate e ora è il momento dell'assestamento, da effettuare obbligatoriamente entro il mese di novembre, infine si concluderà il ciclo del bilancio con il conto consuntivo.

In questa manovra di assestamento, come attestato dai revisori, è stata effettuata una ricognizione generale della situazione dell'Ente, propedeutica alla verifica degli equilibri di bilancio. E' emersa una gestione 'in equilibrio' sia per quanto riguarda i residui, sia per la positiva valutazione del risultato di competenza, e anche per il permanere di una situazione di cassa caratterizzata da un buon attivo.

Con la proposta di delibera in esame, però, vengono apportate alcune variazioni necessarie in base alle esigenze di quest'ultimo periodo e vi si procede in un momento in cui non abbiamo ancora contezza esatta di quelli che saranno i versamenti erariali e comunali, poiché, come è noto, con il Decreto 61 convertito in legge, per effetto degli eventi alluvionali di maggio è slittato al 20 novembre il termine per il versamento di entrambi i generi di tributi.

Occorre poi rimpinguare la spesa per il calore (per un importo di un milione e 200 mila euro), vi è anche la necessità di integrare il Fondo dei contratti per i dipendenti, per un importo complessivi di un milione e 300 mila euro, una parte finanziata con applicazione della componente dell'avanzo già accantonata a questo scopo, ed emerge così una differenza, tra 800 mila e un milione 300 mila euro, che viene integrata con l'avanzo libero.

Ciò permette all'Ente, qualora i tempi maturino, di effettuare pure una anticipazione su quelle che sono le vacanze contrattuali del 2024, anche se in questo caso si parla di una valutazione ancora in corso d'opera. Per i dipendenti statali, infatti, vi è un obbligo, contenuto nel D.lgs. Recentemente emanato, mentre per gli enti locali vi è solamente una facoltà: il Comune di Ravenna, pertanto, deve comunque accantonare queste risorse, per decidere in un secondo tempo se effettuare l'anticipo entro dicembre, oppure rinviare l'erogazione di tali somme mensilmente, nel corso del 2024.

Altre risorse in parte corrente vengono aggiunte per 165 mila euro per il trasporto pubblico e scolastico, quindi ulteriori 200 mila euro come corrispettivo per l'attività di recupero coattivo delle entrate tributarie patrimoniali del Comune e, inoltre, altri 100 mila euro erogati ad Acer per interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare ERP.

Il ragioniere capo **Alberto Lubrano** precisa che la delibera di assestamento di novembre costituisce la seconda ed ultima operazione di verifica complessiva degli equilibri di bilancio, come contemplato dal nostro Regolamento di contabilità, che prevede entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre l'effettuazione di una verifica degli equilibri complessivi finanziari. In particolare, la verifica è preceduta da una analisi riguardante cinque ambiti: il primo è quello dell'analisi dei residui, poi analisi della gestione di competenza, quindi la gestione di cassa, segue la verifica in ordine alla presenza, o meno, di debiti fuori bilancio, e infine, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

A proposito dei residui, la parte che merita più attenzione interessa i residui attivi, considerato che sui residui passivi ci possono essere soltanto economie di spesa; i residui attivi rappresentano i crediti ancora da incassare e ad oggi sappiamo che i crediti aventi le caratteristiche di dubbia esigibilità quotano circa 121 milioni di euro, una cifra 'certo importante' ma, a fronte della quale, sono accantonati 111 milioni in avanzo di amministrazione 2022, che costituiscono sostanzialmente il 92% della copertura dei crediti.

Sul lato competenza si è lavorato in uno scenario assai critico, poiché lo slittamento dei versamenti tributari al 30 novembre ha sottratto uno strumento di conoscenza.

Gli incassi non sono ancora delineati e nemmeno gli acconti di giugno rispetto ai tributi principali, quindi non si dispone dell'entità esatta degli incassi per poter fare una proiezione in vista della chiusura



dell'esercizio. Nonostante ciò sono state messe in campo le risorse certe, cioè le scadenze delle bollette della gestione calore per un milione e 200 mila euro.

L'altra partita importante riguarda l'accantonamento dell'anticipo del rinnovo della tornata contrattuale 2022-2024 prevista per gli statali, mentre per gli enti locali, come già ricordato dall'Assessora, è facoltativo se applicarla in una soluzione unica a dicembre oppure distribuirla nelle mensilità 2024.

Quanto esposto vuole rappresentare le principali operazioni per la spesa corrente.

Per la parte investimenti, invece, si è ridimensionato 'un poco' il monte dei lavori in programmazione e ciò ha consentito, 'sia di finanziamento comunale che di finanziamento di terzi', di ridurre il ricorso all'indebitamento.

La cassa, poi, gode di una buona liquidità, pari a 34 milioni di euro.

Nessun Consigliere interviene per sollecitare chiarimenti, integrazioni, delucidazioni etc

ESPRESSIONE PARERE deliberazione PD 360/2023

PD favorevole

LISTA DE PASCALE assente

RAVENNA CORAGGIOSA assente

PRI favorevole

M5S assente

FRATELLI D'ITALIA in Consiglio

GRUPPO MISTO favorevole

VIVA RAVENNA: assente

LEGA SALVINI PREMIER in Consiglio

FORZA ITALIA assente

LISTA PER RAVENNA in Consiglio

LA PIGNA in Consiglio

Passando alla delibera PD338/2023, circa il bilancio consolidato, **Molducci** chiarisce che si tratta della seconda proposta di deliberazione oggi in esame, di un documento contabile, di tipo consuntivo, che dà atto di ciò che è il risultato economico - patrimoniale - finanziario del 'gruppo Amministrazione pubblica', considerato come un'unica entità economica.

Il Bilancio consolidato, oltre ad avere fini informativi e anche conoscitivi per chi lo esamina, è pure uno strumento per il Comune di Ravenna che è "la capogruppo", atto a perfezionare la propria attività di controllo e di governance su quelli che sono gli organismi partecipati all'interno del gruppo. Di tale gruppo fanno parte il Comune di Ravenna, poi Ravenna Holding, Lepida, l'Angelo Pescarini, AMR, Destinazione turistica, l'Ente di gestione parchi biodiversità Parco del Delta, l'Asp Ravenna- Cervia- Russi, l'Acer, la Fondazione RavennAntica, la Fondazione Arturo Toscanini, la Fondazione Ravenna Manifestazioni.

Si parte dal Bilancio consolidato 2022 del Comune di Ravenna che contiene in sé anche quello delle due Istituzioni, MAR e Classense, per inglobare poi tutte le altre società ricordate, che entrano nel perimetro di consolidamento stabilito in base a criteri particolari.

Il Bilancio consolidato, puntualizza **Lubrano**, dell'anno 2022 rappresenta l'ultimo adempimento del ciclo finanziario '22.



Solitamente, a norma di legge, è un documento approvato entro il 30 settembre, ma quest'anno il decreto 61, che trattava il tema dell'alluvione, ha concesso una proroga ai Comuni alluvionati, che possono approvarlo pertanto entro fine anno.

Parliamo di un documento contabile, di carattere consuntivo, che offre le risultanze economico - patrimoniali del c.d. 'gruppo di amministrazione pubblica'; rappresenta, in buona sostanza, l'aggregazione dei valori patrimoniali ed economici degli enti e degli organismi delle partecipate, al fine di indicare solamente le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo.

Da diverso tempo ormai si discute sull'utilità del bilancio consolidato per gli enti locali, che riveste una finalità puramente informativa, a differenza del mondo delle imprese private dove il consolidamento ha una finalità di tipo fiscale oppure deve avere una credibilità maggiore rispetto a linee di finanziamento che si possono acquisire a condizioni più favorevoli.

In risposta ad **Ancisi** che chiede, e si chiede, se SAPIR venga considerata o meno in questo bilancio, **Lubrano** chiarisce che in realtà "noi" consideriamo il consolidato di Ravenna Holding, ma SAPIR rientra nelle partecipazioni di Ravenna Holding, quindi non viene trattata singolarmente come parte del bilancio consolidato.

Ancisi, non soddisfatto, considera grave, anzi una vera 'assurdità' che SAPIR non venga considerata tra le società facenti parte del bilancio consolidato, quando invece rappresenta una di quelle che, sia politicamente che finanziariamente, sono più celebrate come società che agiscono sulla base di interessi pubblici, non privati; SAPIR agisce' con il potere del patrimonio pubblico e della rappresentanza pubblica a fini, però, privati.

Altri consiglieri non intervengono per informazioni o dettagli.

ESPRESSIONE PARERE deliberazione PD 338/2023

PD favorevole

LISTA DE PASCALE SINDACO assente

RAVENNA CORAGGIOSA: assente

PRI favorevole

M5S assente

FRATELLI D'ITALIA in Consiglio

GRUPPO MISTO favorevole

VIVA RAVENNA assente

LEGA SALVINI PREMIER contrario

FORZA ITALIA in Consiglio

LISTA PER RAVENNA contrario

LA PIGNA contrario

I lavori hanno termine alle ore 15.48

Il presidente C5 f.to Giacomo Ercolani



La segretaria C5 Federica Tomiati
Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli